



**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL CONCORSO DI IDEE RELATIVO
ALLA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA, PIAZZA
UNITA' D'ITALIA E AREE LIMITROFE.**

12-03-2018 ORE 9:00 - SECONDA SEDUTA DELLA COMMISSIONE

I commissari sono tutti presenti:

PRESIDENTE

ARCH. STEFANIA ZORZI

COMPONENTE ESTERNO

ARCH. CLAUDIA MARCON

COMPONENTE ESTERNO

ING. DAVIDE RIGONAT

SEGRETARIO VERBALIZZANTE – senza diritto di voto

ARCH. MARINA BERTOTTI

La commissione stabilisce di riesaminare tutti i progetti, al fine di concludere l'esame e formare se possibile, una graduatoria.

I principali temi trattati e comuni a tutti i progetti sono:

Piazza della Repubblica, Piazza Unità, aree limitrofe, viabilità, valorizzazione del progetto, pila, dehors.

Come stabilito nella precedente seduta del 19 febbraio 2018, la Commissione ora valuterà collegialmente i progetti da porre in graduatoria stabilendo il superamento o meno della soglia dei 60 punti prevista dal Bando. Mentre per giungere alla definizione della graduatoria finale ed assegnare i punteggi specifici ai progetti, si stabilisce di procedere tramite votazione di ciascun membro della commissione e successivo calcolo della media dei punteggi, come previsto dall'art. 5.4.1. del Bando.

BUSTA B) N. 01

Il progetto di cui alla busta n. 1) non valorizza l'asse principale (Piazza della Repubblica).

La scelta dei materiali e le soluzioni architettoniche presentate non appaiono congrue e non rispecchiano rispetto alle peculiarità del contesto.

Le soluzioni sulla viabilità non risultano opportunamente studiate in termini di fattibilità.

La commissione all'unanimità conferma che questo progetto non raggiunge la soglia dei 60 punti minimi per essere posto in graduatoria.

BUSTA B) N. 02

La Piazza, se da un lato presenta un disegno pulito e lineare e un forte elemento di caratterizzazione come il grande ovale, dall'altro presenta degli elementi di debolezza dovuti alla scelta dei materiali, alla totale mancanza di verde e alla debole valorizzazione del tratto della Roggia nei pressi di via Duca d'Aosta.

Corretta appare la soluzione proposta in relazione alla viabilità generale.

La sistemazione proposta per l'area verde di via Rosselli appare slegata dal resto del progetto e dal contesto, a tratti caotica; e presenta inoltre elementi di debolezza connessi alla scelta dei materiali e alla distribuzione delle isole verdi di difficile manutenzione e non accessibili ai disabili.

La commissione all'unanimità conferma che questo progetto, nonostante le criticità, per le idee ivi contenute, raggiunge la soglia dei 60 punti minimi per essere posto in graduatoria.

BUSTA B) N. 03

Vengono apprezzate le scelte dei materiali, le soluzioni tecnologiche e gli arredi, ma si nota come nel progetto non si tenga adeguatamente conto dei costi di realizzazione e di manutenzione. La soluzione è carente anche dal punto di vista urbanistico, in particolare nella soluzione della Piazza che appare essere il mero risultato di scelte d'arredo e non di un ragionamento che guarda al tessuto urbano e alla tipologia architettonica.

La commissione all'unanimità conferma che questo progetto non raggiunge la soglia dei 60 punti minimi per essere posto in graduatoria.

BUSTA B) N. 04

La commissione conferma l'esclusione del progetto ai sensi dell'art. 3.1.14 del Bando, in quanto, nonostante l'esplicito divieto, la busta e gli elaborati sono contrassegnati da un motto e non rispettano quindi i requisiti degli ultimi capoversi dell'articolo (presenza di un Logo).

BUSTA B) N. 05

La soluzione sulla piazza appare priva di approfondimento, così come non risolta risulta la viabilità generale. Senza entrare nel merito del valore architettonico del manufatto proposto, la soluzione della piazza risulta limitata all'inserimento dello stesso che comunque, chiudendo la visione della quinta Nord Ovest riduce la valenza complessiva della piazza. Non verosimile appare la valutazione economica dei costi di realizzazione dello stesso per palese sovradimensionamento degli stessi.

Per questi motivi la commissione all'unanimità conferma che questo progetto non raggiunge la soglia dei 60 punti minimi per essere posto in graduatoria.

BUSTA B) N. 06

La proposta progettuale appare debole sia dal punto di vista urbanistico che dal punto di vista delle soluzioni tecniche proposte.

Pur prendendo atto della volontà di legare le forme proposte all'elemento "mare", fattore certamente molto importante della storia del Comune, l'aspetto formale delle soluzioni che da questo ragionamento scaturiscono appaiono deboli, e decontestualizzate e decontestualizzanti.

La commissione all'unanimità conferma che questo progetto non raggiunge la soglia dei 60 punti minimi per essere posto in graduatoria.

BUSTA B) N. 07

Il progetto risulta essenziale e pulito nelle sue forme; vengono apprezzate le scelte sui materiali e sul disegno dell'arredo urbano, così come la soluzione della zona dei giardini e del "biscotto" di via Rosselli.

Si riscontrano tuttavia delle criticità sulla viabilità, in particolare in relazione al punto di accesso alla corsia riservata bus-taxi.

Più debole rispetto alla soluzione dell'area giardini è quella proposta per la Piazza.

La commissione all'unanimità conferma che pur con le sue criticità, questo progetto per le idee ivi contenute, raggiunge la soglia dei 60 punti minimi per essere posto in graduatoria.

BUSTA B) N. 08

Manca un progetto unitario delle soluzioni che appaiono slegate le une dalle altre.

Non vi è sufficiente approfondimento sulla soluzione legata alla viabilità.

Le scelte relative all'arredo urbano appaiono discutibili.

L'impermeabilizzazione del giardino non rispecchia la richiesta di sostenibilità del progetto.

L'impressione generale è che l'intero progetto si concentri solo sulla realizzazione del nuovo edificio/portico e non tanto sulla conformazione architettonica degli spazi aperti.

La commissione all'unanimità conferma che questo progetto non raggiunge la soglia dei 60 punti minimi per essere posto in graduatoria.

BUSTA B) N. 09

Viene apprezzato lo sforzo meta-progettuale e la volontà di realizzare una sequenza di spazi avente come filo conduttore la memoria storica del luogo.

Si registrano anche alcune idee originali quali la ripresa dello scavo archeologico, e la proposta per un futuro nuovo utilizzo della galleria antiaerea a Nord della Piazza.

I risultati formali in cui tali idee sono state tradotte, appaiono però slegati tra di loro, formalmente deboli e non coerenti con il contesto, e ciò appare evidente in particolare nella soluzione della vasca monumentale a Sud della Piazza, e nella soluzione formale degli spazi a verde.

La commissione all'unanimità conferma comunque che questo progetto per le idee ivi contenute raggiunge la soglia dei 60 punti minimi per essere posto in graduatoria.

BUSTA B) N. 10

La soluzione proposta per Piazza della Repubblica, soprattutto in prossimità dell'ex Pretura, risulta ben studiata e in grado di mitigare sia l'impatto delle auto in transito che di quelle parcheggiate.

La soluzione proposta per i dehors appare adeguata alle richieste avanzate dall'Amministrazione in sede di bando di gara.

Per quanto riguarda la soluzione proposta per il giardino di Piazza Unità si apprezza il segno di ripresa della cinta muraria, sfruttata in parte anche in altezza per la realizzazione della pensilina del bus, mentre appare debole l'approfondimento della parte a giardino.

Non viene risolta in maniera ottimale l'interferenza tra la pista ciclabile e l'uscita della corsia del trasporto pubblico.

La commissione all'unanimità conferma che pur con le sue criticità, questo progetto per le idee ivi contenute raggiunge la soglia dei 60 punti minimi per essere posto in graduatoria.

BUSTA B) N. 11

Viene apprezzata l'articolazione degli spazi della Piazza, che tuttavia non convince la commissione, in quanto potrebbe generare una scarsa flessibilità degli spazi durante le varie manifestazioni.

Se da un lato potrebbe essere apprezzabile l'accorpamento della viabilità carraia, dall'altro si segnala la mancanza di un percorso ciclabile.

Deboli infine appaiono tanto la soluzione formale del percorso di valorizzazione della roggia, quanto l'accostamento delle diverse tipologie di pavimentazione, eccessivamente formalistico, e ciò tanto per forma che per dimensionamento.

Il disegno della piazza viene demandato alla sola pavimentazione.

La commissione all'unanimità conferma che questo progetto non raggiunge la soglia dei 60 punti minimi per essere posto in graduatoria.

BUSTA B) N. 12

Partendo dal presupposto che il filo conduttore della proposta progettuale sembra essere la connessione di tutti gli spazi attraverso un unico percorso condiviso, la commissione ritiene che le soluzioni tecniche e formali proposte, non riescano a dare risposta a tale presupposto. L'assetto formale delle soluzioni appare caotico e privo di approfondimento sia nelle soluzioni che nell'uso dei materiali.

Assolutamente inadeguata appare la valutazione economica.

La commissione all'unanimità conferma che questo progetto non raggiunge la soglia dei 60 punti minimi per essere posto in graduatoria.

BUSTA B) N. 13

Esaminata La proposta progettuale e la relazione tecnico economica, la commissione constata che l'importo totale dei lavori supera ampiamente i 3.000.000 €, cifra limite imposta dal bando, (art. 3.1.14). La commissione quindi, ai sensi dell'art. 3.2.4. (causa di esclusione) ritiene di escludere il progetto dalla formazione della graduatoria perché non rispetta le condizioni del bando.

La commissione a questo punto esamina puntualmente gli elaborati che hanno raggiunto la soglia dei 60 punti minimi per essere posti in graduatoria, ovvero le buste n. 2 -7 -9 -10.

La Commissione come detto in precedenza, ribadisce che il metodo di valutazione dei singoli progetti si basa sui criteri stabiliti dal punto 5.4.1. del Bando, ovvero votazione di ciascun membro per le seguenti valutazioni:

a) VALUTAZIONE ARCHITETTONICA

FINO a 40 punti

b) VALUTAZIONE TECNICA

FINO a 40 punti

c) VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' ECONOMICA

FINO a 20 punti

Totale complessivo punteggio pari a 100.

Commissario 1

<i>Codice alfanumerico</i>	<i>Valut. Archit. (max 40 pt)</i>	<i>Valutaz. Tecn. (max 40 pt)</i>	<i>Valutaz. Econ. (max 20 pt)</i>	<i>TOTALE (max 100 pt)</i>
MLV1717 - progetto n.2	30	27	15	72
ARO8688 – progetto n. 7	30	30	15	75
GEO2017 - progetto n. 9	20	20	12	52
TMA1490 – progetto n. 10	25	26	12	63

Commissario 2

<i>Codice alfanumerico</i>	<i>Valut. Archit.</i> <i>(max 40 pt)</i>	<i>Valutaz. Tecn.</i> <i>(max 40 pt)</i>	<i>Valutaz.</i> <i>Econ.</i> <i>(max 20 pt)</i>	<i>TOTALE</i> <i>(max 100 pt)</i>
MLV1717 - progetto n.2	30	20	10	60
ARO8688 – progetto n. 7	25	30	10	65
GEO2017 - progetto n. 9	30	15	5	50
TMA1490 – progetto n. 10	30	20	15	70

Commissario 3

<i>Codice alfanumerico</i>	<i>Valut. Archit.</i> <i>(max 40 pt)</i>	<i>Valutaz. Tecn.</i> <i>(max 40 pt)</i>	<i>Valutaz.</i> <i>Econ.</i> <i>(max 20 pt)</i>	<i>TOTALE</i> <i>(max 100 pt)</i>
MLV1717 - progetto n.2	35	30	30	95
ARO8688 – progetto n. 7	28	35	30	93
GEO2017 - progetto n. 9	26	20	25	71
TMA1490 – progetto n. 10	25	28	35	88

Media dei voti dei commissari

<i>Codice alfanumerico</i>	<i>Commissario</i> <i>1</i>	<i>Commissario 2</i>	<i>Commissario</i> <i>3</i>	<i>TOTALE</i>
MLV1717 - progetto n.2	72	60	95	75,66
ARO8688 – progetto n. 7	75	65	93	77,66
GEO2017 - progetto n. 9	52	50	71	57,66
TMA1490 – progetto n. 10	63	70	88	73,66

PROGETTO N. 02 alfanumerico MLV1717

La commissione, esaminati i criteri proposti dal Bando, la sommatoria dei punti per questo progetto, è di 75,66 punti

PROGETTO N. 07 alfanumerico ARO8688

La commissione, esaminati i criteri proposti dal Bando, la sommatoria dei punti per questo progetto, è di 77,66 punti

PROGETTO N. 10 alfanumerico TMA1490

La commissione, esaminati i criteri proposti dal Bando, la sommatoria dei punti per questo progetto, è di 73,66 punti

PROGETTO N. 09 alfanumerico GEO2017

Rispetto alla valutazione preliminare, la Commissione, esaminati gli elaborati proposti nell'ottica dei punteggi previsti dal bando, ha verificato che la media complessiva risulta inferiore ai 60 pt. richiesti dal bando (57,66). Il progetto viene quindi escluso dalla graduatoria finale.

In base alle valutazioni dei singoli commissari, ai punteggi assegnati e alla valutazione complessiva di cui alla tabella soprastante, la graduatoria provvisoria è così composta:

- 1) ARO8688 77,66 punti (progetto n. 7)
- 2) MLV1717 75,66 punti (progetto n. 2)
- 3) TMA1490 73,66 punti (progetto n. 10)

La Commissione apre le buste A) "amministrative" a partire con il primo codice alfanumerico, primo nella graduatoria provvisoria.

BUSTA A) ARO8688 – primo in graduatoria (progetto n. 7)

I documenti rispondono a quelli richiesti. Il progettista risulta essere l'ing. **Sergio Serra di Cagliari**, libero professionista singolo con collaborazione e consulenza di giovani laureati:

- *Roberta Serra (architetto del paesaggio - collaboratore)*
- *Simone Langiu (architetto - collaboratore)*
- *Olivia Giorgi (esperta in progettazione del paesaggio - collaboratore)*
- *Andrea Morandi (architetto - collaboratore)*

BUSTA A) MLV1717 - secondo in graduatoria. (progetto n. 2)

I documenti rispondono a quelli richiesti. Il progettista risulta essere l'arch. **Valentina Radi di Fano**, libero professionista singolo con collaborazione e consulenza di giovani laureati:

- *Francesco Menghini (dott. in ingegneria edile-architettura - collaboratore)*
- *Mirco Santi (dott. in ingegneria edile-architettura abilitato alla professione di architetto - collaboratore)*
- *Luca Serafini (studente - collaboratore)*

BUSTA A) TMA1490 - terzo in graduatoria. (progetto n. 10)

I documenti rispondono a quelli richiesti. Il progettista risulta essere un raggruppamento temporaneo composto dall'arch. **Elisabetta Petriccioli di Venezia** (capogruppo e mandatario) con l'arch. **Andrea Iorio di Venezia** (mandante) e l'arch. **Marco Ballarin di Venezia** (mandante), con la collaborazione e consulenza di giovani laureati:

- *Alessandro De Savi (dott. in architettura abilitato alla professione di architetto - collaboratore)*
- *Matteo Zuppi (dott. in architettura abilitato alla professione di architetto - collaboratore)*

Alle ore 18.00 La Commissione conclude la seduta con la proclamazione dei primi tre classificati che risultano essere:

Primo classificato

ing. **Sergio Serra di Cagliari** con collaborazione e consulenza di giovani laureati.

Secondo classificato

arch. **Valentina Radi di Fano** con collaborazione e consulenza di giovani laureati.

Terzo classificato

Raggruppamento temporaneo composto dall'arch. **Elisabetta Petriccioli di Venezia** capogruppo e mandatario con l'arch. **Andrea Iorio di Venezia**, mandante e l'arch. **Marco Ballarin di Venezia**, mandante, con la collaborazione e consulenza di giovani laureati.



Tutti gli altri progetti non sono stati ammessi in graduatoria.

La Commissione stabilisce di allegare al presente verbale una tabella con tutti gli altri progetti e relativi nominativi non ammessi alla graduatoria.

Il presente verbale finale sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web del Comune nella sezione dedicata al Concorso.

Il Presidente arch. Stefania Zorzi



Commissario arch. Claudia Marcon*

Commissario ing. Davide Rigonat*

**documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 e s.m.i. e norme correlate*

Il Segretario verbalizzante
arch. Marina Bertotti